



LA ROSA DEI 20 APS – Associazione di Promozione Sociale

CODICE ETICO

(revisione n. 3 anno 2021)

Codice etico e comportamentale dei soci e amministratori della Rosa dei 20
Associazione di Promozione Sociale

Approvato con delibera del consiglio direttivo dell'11 giugno 2021
e con delibera di Assemblea del 29 giugno 2021

Premessa

Il giorno 26 agosto 2009 nasceva, per volontà dei soci fondatori, l'Associazione Culturale La rOsa dei 20 il cui Statuto è stato registrato il 28 agosto 2009 presso l'Ufficio del Registro di Chivasso al n. 2639 serie 3 sezione atti privati. Con determinazione n. 271 del 6 maggio 2016 a firma del Dirigente della Regione Piemonte "Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti" l'Associazione Culturale La Rosa dei 20 diventa APS – Associazione di Promozione Sociale e viene iscritta con il n. 215/TO all'Albo Regionale delle APS. Il giorno 22 settembre 2016 veniva rivisto ed approvato, con delibera di Assemblea straordinaria lo Statuto dell'Associazione che richiama i principi del presente codice etico.

In data 29 giugno 2020 l'Assemblea provvedeva ad approvare il nuovo Statuto conforme alle disposizioni contenuti nel D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i. L'Agenzia delle Entrate di Chivasso ha provveduto alla registrazione in data 20 agosto 2020 al n. 1095 sez. 3 atti Privati.

Si richiamano integralmente, in premessa al presente Codice Etico, gli articoli seguenti dello Statuto Associativo:

- Titolo I Costituzione, Finalità, Durata – art. 2 Finalità
- Titolo II Attività esercitate – art. 5, 6, 7, 8 e 9 con particolare riguardo all'art. 5 – Attività di interesse generale;

Al fine di dettagliare e completare le regole di comportamento dell'Associazione, dei suoi organi e dei suoi soci l'Assemblea ordinaria dell'Associazione ha deciso di approvare un Codice Etico di comportamento che è costituito dagli articoli seguenti il cui contenuto esprime le linee guida e lo stile di comportamento da adottare e in cui identificarsi.

Cos'è il codice etico

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i soci della La rOsa dei 20 aps, al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra di essi e tra l'Associazione ed i propri interlocutori, compresi coloro che, tramite elargizioni di ogni genere, consentono ad essa di raggiungere i propri scopi istituzionali. Il codice è un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome o per conto della Rd20, poiché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività dell'Associazione. Il Presidente ed il Consiglio direttivo della Rd20 si impegnano a far rispettare i principi comportamentali richiamati dal presente Codice Etico e dalle norme vigenti di riferimento. Tali principi, tradotti attraverso le procedure e le azioni dell'ente devono essere rispettati da tutti i destinatari.

Ambito di applicazione, destinatari del codice.

Il Codice Etico si applica a tutte le attività della Rd20 ed a tutti i soggetti che operano al suo interno. Le disposizioni ed i principi del Codice Etico sono, quindi, vincolanti per gli amministratori e quanti ricoprono cariche sociali, per i soci, per i volontari, per i dipendenti e collaboratori e per tutti coloro che operano per l'Associazione, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa.

Costoro, di seguito definiti collettivamente "destinatari" sono tenuti, senza distinzioni ed eccezioni ad osservare e far rispettare i principi di seguito individuati e a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della Rd20, nonché l'integrità del suo patrimonio inteso come beni e risorse, sia materiali che immateriali.

Dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Associazione il Codice Etico va distribuito, anche in forma elettronica, a tutti i soci. Dovrà essere consegnato, anche in forma elettronica, ad ogni

nuovo socio o collaboratore così come definiti nei paragrafi precedenti. In alternativa dovrà essere reso pubblico tramite diffusione in rete sul sito internet dell'Associazione in apposita sezione. Dovrà essere esposto nella bacheca associativa a disposizione di tutti coloro che ne frequentano i locali.

L'appartenenza alla Rd20 implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente nonché l'accettazione e la piena adesione non soltanto allo Statuto dell'Associazione, ma anche al presente Codice Etico.

Struttura del codice

Il presente codice etico è costituito da tre parti principali:

Dai **PRINCIPI ETICI** che definiscono i valori di riferimento della Rd20 nelle proprie attività e

cui si devono ispirare i comportamenti dei destinatari;

Dai **CRITERI DI CONDOTTA** che tutti i soci e i collaboratori della Rd20 sono tenuti a seguire;

Dalle **MODALITÀ DI ATTUAZIONE** che descrivono il **SISTEMA DI CONTROLLO** finalizzato alla verifica dell'osservanza del Codice Etico e del suo miglioramento.

PARTE I - PRINCIPI ETICI E VALORI GENERALI DI RIFERIMENTO

L'Associazione La rOsa dei 20 APS si ispira nella sua attività ai seguenti principi etici, vero fondamento per ogni comportamento e per ogni momento della vita dell'Associazione:

LEGALITA' La Rd20 si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali.

ONESTA': L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della Rd20 e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa interna tra collaboratori e verso l'esterno. I rapporti con portatori di interessi e con collaboratori sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

TRASPARENZA: La Rd20 si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo. Rd20 persegue la trasparenza all'interno dell'organizzazione, tra soci, collaboratori e nei confronti dei destinatari delle proprie attività. Ogni membro della Rd20 è tenuto al rispetto del principio di trasparenza all'interno dell'associazione e nei confronti dei soggetti terzi con i quali egli operi in suo nome. Gli amministratori si adopereranno con ogni mezzo affinché tutti i soci siano sempre al corrente delle scelte dell'associazione e del suo "modus operandi" fornendo informazioni precise, puntuali, chiare e corrette.

RESPONSABILITA' VERSO LA COLLETTIVITA': La Rd20, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio si impegna ad operare nel rispetto delle comunità locali anche attraverso iniziative che sappiano coniugare l'interesse dei singoli e quello della collettività (a titolo di puro esempio e senza esclusione alcuna: spettacoli di sensibilizzazione sociale ed ambientale, eventi che mirino a rivalutare la storia, la lingua, l'arte e la cultura locale in genere).

TUTELA DELL'AMBIENTE: la tutela dell'ambiente è un caposaldo della Rd20. L'Associazione ed i suoi soci si impegnano a tenere comportamenti eco-compatibili in tutte le attività proposte con il rispetto diretto

dell'ambiente ed anche indirettamente selezionando acquisti, forniture e favorendo il riutilizzo di materiali ed attrezzature.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Rd20 riconosce il ruolo centrale della persona in tutte le attività che vengono svolte in nome e per conto dell'Associazione. Tale riconoscimento si concretizza nel rispetto della personalità umana ed artistica e della professionalità che ogni socio apporta all'interno dell'Associazione, in un quadro di lealtà e fiducia e nel rispetto delle pari opportunità. L'azione dell'Associazione Culturale La rOsa dei 20 si ispira e trova fondamento nel dettato del 1° comma dell'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Tutti i soci, i volontari, i collaboratori sono tenuti a contribuire alla promozione e al mantenimento di un clima di reciproco rispetto con particolare riguardo alla sensibilità altrui.

EFFICIENZA E QUALITA' DELLE ATTIVITA' SVOLTE: La Rd20 si impegna a garantire eventi, spettacoli, manifestazioni e qualsiasi altra attività artistica e culturale compatibile con il proprio Statuto impegnandosi per raggiungere standard di qualità elevata compatibilmente con le proprie risorse economiche ed umane. All'interno della Rd20 al fine di raggiungere un giusto equilibrio di efficienza e qualità si dovranno primariamente promuovere e valorizzare le professionalità specifiche di ogni socio. Ogni attività e progetto, inoltre, dovrà essere realizzata secondo il principio dell'economicità della gestione e delle risorse impiegate. Tutte le attività della Rd20 devono essere rese note alla collettività.

ATTENZIONE AI SOCI, AI VOLONTARI E ALL'UTENZA: La Rd20 orienta la propria attività alla soddisfazione delle aspirazioni artistiche, letterarie, culturali dei propri associati. Stabilisce, di volta in volta, appositi regolamenti che recepiscano, per ogni attività, il presente codice etico e normino le regole di corretta convivenza. Lo stile di comportamento dell'Associazione nei confronti dei soci, dei volontari e dei terzi (collaboratori, spettatori, fruitori di servizi e così via) è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

RISERVATEZZA: La Rd20 assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati che riguardino soci, collaboratori ed ogni altro soggetto cui viene in contatto, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della Privacy gli organi amministrativi della Rd20 adottano tutte le procedure necessarie a proteggere i dati personali di soci, volontari, collaboratori e altri soggetti che con essa interagiscono.

TUTELA DEL BUON NOME DELL'ASSOCIAZIONE: Nello svolgimento delle proprie attività i soci Rd20 non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i valori elencati ai capoversi precedenti né ledere il buon nome dell'Associazione, né recare danno alla sua progettualità, ossia le attività che pone in essere per raggiungere i propri scopi.

INDIPENDENZA DELL'ASSOCIAZIONE: I soci si impegnano a non ricevere direttamente finanziamenti o a non far pervenire a Rd20 contributi che, per le caratteristiche politiche, culturali ed economiche del donatore potrebbero pregiudicare l'indipendenza di loro stessi o dell'Associazione. L'Associazione non potrà subire dai finanziatori condizionamenti esterni di alcun tipo a riguardo dell'elaborazione culturale dei progetti che pone in essere.

PARTE II – CRITERI DI CONDOTTA DELL'ASSOCIAZIONE, DEI SUOI ORGANI, DEI SOCI E DI TUTTI I "DESTINATARI"

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nella gestione delle proprie risorse umane (soci, collaboratori, volontari, dipendenti e quanti svolgano una prestazione per conto dell'Associazione anche a titolo gratuito, di seguito denominati genericamente "collaboratori") la Rd20 rifiuta ogni discriminazione di razza, di genere, di nazionalità, di religione, di lingua o politica.

RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

La Rd20 crede nella validità del dialogo e nell'importanza di una fitta rete di relazioni. A tale proposito si impegna a tenere rapporti amichevoli con tutte le realtà di territorio: associazioni, pubbliche amministrazioni, commercianti, altri enti o privati. In particolare, si impegna a stringere rapporti di collaborazione con le associazioni di territorio condividendone, dove possibile e se in conformità con lo Statuto, obiettivi e progetti.

RAPPORTI CON I FINANZIATORI

Al fine di evitare il sorgere di interessi concorrenziali o conflittuali, i soci, i volontari e gli organi associativi Rd20 si astengono dal ricevere ogni possibile finanziamento e/o emolumento in prima persona senza averlo preventivamente dichiarato all'Associazione. Si astengono altresì dal far pervenire all'Associazione contributi occulti o sottoposti a condizioni non etiche o che possano in qualsiasi maniera influire sull'indipendenza dell'Associazione nel raggiungimento dei propri obiettivi.

La Rd20, pur riconoscendo il ruolo di primaria importanza dei finanziamenti erogati da terzi, si impegna a non favorire in nessun modo un processo di assimilazione della logica Non Profit a quella propria delle organizzazioni lucrative o pubbliche.

La Rd20 si impegna a fornire ai finanziatori una chiara e veritiera informazione sullo scopo che essa persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità di attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché sulle attività svolte attraverso l'impiego dei fondi stessi.

La Rd20 espone chiaramente in occasione della prima annuale Assemblea generale dei soci i finanziamenti ricevuti durante l'anno precedente, il loro utilizzo e il progetto/progetti finanziati.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la pubblica amministrazione devono essere avviati e gestiti nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti e basati sulla chiarezza, trasparenza, collaborazione e professionalità e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli. Nei rapporti con pubblici funzionari gli amministratori, dipendenti e collaboratori della Rd20 devono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche solo di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o di richiedere trattamenti di favore.

E' fatto divieto di ricevere/offrire direttamente e/o indirettamente denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari e impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche e altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi e di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

DOVERI DEGLI AMMINISTRATORI E DI QUANTI RICOPRONO CARICHE SOCIALI O INCARICHI

Gli amministratori (Presidente, Consiglio direttivo e così via) e quanti ricoprono in Rd20 cariche societarie sono tenuti al rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico, nonché nello Statuto della Rd20.

Il loro comportamento deve essere improntato a principi di correttezza, integrità ed equità, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine associativa. Essi devono garantire la partecipazione assidua ed informata alla Rd20. Nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti e devono evitare situazioni di conflitti di interesse.

Nell'espletamento del mandato e, successivamente alla cessazione del rapporto con Rd20, hanno l'obbligo di riservatezza sulle informazioni riguardanti l'Associazione e le sue attività.

GESTIONE DEI FINANZIAMENTI E DEI PUBBLICI CONTRIBUTI

Rd20, nella richiesta e nella gestione di contributi e finanziamenti di qualsiasi natura ottenuti da enti pubblici dovrà osservare i principi di legalità, trasparenza e correttezza.

A tal fine, i destinatari del presente Codice Etico devono:

- rappresentare gli interessi e le posizioni dell'Associazione in maniera trasparente e rigorosa;
- compiere uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti erogatori; I collaboratori incaricati della predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi/avvisi pubblici o per la presentazione di domande di contributo dovranno:
 - trasmettere informazioni veritiere;
 - garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;
 - rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dalla pubblica amministrazione interessata.

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate, che svolgeranno il loro compito nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del presente Codice Etico.

PARTE III – SISTEMA DI CONTROLLO NELL'APPLICAZIONE DEL CODICE E SANZIONI

SOTTOSCRIZIONE DI IMPEGNO E DI ACCETTAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni socio, volontario e collaboratore della associazione, prende visione ed accetta il presente Codice Etico, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua applicazione.

SUPERVISORE ETICO

L'Assemblea dei soci può eleggere tra i soci Rd20 un Supervisore Etico, con la finalità di garantire l'applicazione del presente codice. Il supervisore rimane in carica quattro anni, ed è liberamente rieleggibile. Per garantire l'indipendenza del suo operato tale carica non è cumulabile con quella di Presidente, o membro del Consiglio direttivo

MODALITA' DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO

Il supervisore etico, quando eletto, per l'esercizio del suo mandato può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, senza possibilità di intervento né di voto. Può chiedere relazioni dettagliate al consiglio sull'attività in generale o su singole specifiche attività, eventi, manifestazioni. Può chiedere resoconto dei finanziamenti accettati e del loro impiego. Qualsiasi socio, collaboratore o dipendente della Rd20 può rivolgersi al supervisore etico nel caso ritenga di aver rilevato comportamenti difforni da quelli previsti dal presente codice. In via primaria tutti i soci, i volontari ed i collaboratori possono fare, comunque, ricorso all'assemblea per dirimere le controversie che essi ritengono in contrasto con i principi del presente codice. Le richieste di deliberazione indirizzate all'Assemblea inerenti materia del codice etico devono essere accettate ed inserite nell'ordine del giorno della prima assemblea utile.

Il supervisore provvede, anche a seguito di motivate segnalazioni dei Soci di presunte infrazioni del codice a sottoporle al Presidente e al Consiglio direttivo. Per tale evenienza egli ha diritto di discussione all'interno del Consiglio direttivo stesso. Se ha fondati motivi per imputare violazioni del codice al Presidente, o ad un membro del Consiglio direttivo egli ha facoltà di richiedere una riunione dell'Assemblea generale dei soci cui riferirà sull'argomento seguendo le modalità descritte nel paragrafo precedente.

FUNZIONI DI INDIRIZZO DEL SUPERVISORE ETICO

Il supervisore etico svolge funzione di indirizzo sulla materia trattata dal presente codice. A tale proposito egli può fornire raccomandazioni preventive a fattispecie di comportamento che, pur non costituendo palesi violazioni del codice etico, non appaiano conformi ai principi generali del codice stesso o dell'etica associativa della Rd20.

Egli può proporre in base all'esperienza maturata e alle casistiche riscontrate modifiche o integrazioni del codice. Le funzioni di supervisore etico sono espletate a titolo gratuito. Il Presidente, e gli organi esecutivi della Rd20 possono rivolgersi al supervisore etico per avere un giudizio preventivo sul comportamento da tenere in determinati contesti in cui debbano rappresentare istanze o agire in nome dell'Associazione.

PROPOSTE E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Qualora il supervisore etico abbia verificato la sussistenza di una specifica violazione del codice, procede, dopo essersi confrontato con il Presidente, all'adozione di una proposta di sanzione e provvede a comunicarla al soggetto interessato. La sanzione può essere comminata come:

a) richiamo verbale o scritto per l'immediata cessazione del comportamento difforme; è comminata direttamente dal supervisore etico.

b) sospensione dall'incarico o dall'attività, sospensione dalle attività associative fino ad un limite di sei mesi; è comminato dal supervisore etico in accordo con il Presidente. Se la violazione è imputabile ad un membro del Consiglio direttivo, è comminato dal supervisore etico previa delibera del Consiglio direttivo. Se la violazione è imputabile al Presidente la sanzione è comminata dal supervisore etico previa delibera dell'Assemblea generale dei soci. A fronte di tale evenienza il Vice Presidente vicario assume le veci del Presidente per il tempo previsto dalla sanzione.

c) rimozione dall'incarico. In caso di gravissime violazioni del codice il supervisore può proporre la rimozione dall'incarico. In tali casi, se l'incarico è stato dato dal Consiglio direttivo, la decisione ultima spetta al Consiglio direttivo. Se il comportamento difforme è imputabile a Presidente o membro del Consiglio direttivo, la decisione ultima spetta all'Assemblea. Alla rimozione dell'incarico può essere associata l'espulsione dall'associazione.

d) Espulsione dall'associazione. E' comminabile su proposta del supervisore etico in base ad accertate gravissime violazioni del codice. Sull'espulsione decide l'Assemblea generale dei soci conformemente a quanto previsto dallo Statuto.

ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE CODICE ETICO

Il Presente Codice Etico è approvato dal Consiglio direttivo che provvede a trasmetterlo per l'approvazione definitiva dall'Assemblea generale dei soci. Dal momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea esso diventa vincolante per tutti i destinatari.

In caso di revisione del presente Codice Etico le modifiche apportate saranno operative dal momento della delibera da parte della Assemblea Ordinaria.

Montanaro, 10 giugno 2021